

CASA "ELISEO E PIETRO MOZZETTI"
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via San francesco, 2 - VAZZOLA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2015

L'organo di revisione
Zorzetto rag. Gianni
Del vecchio dott. Federico
Donato dott. Angelo

CASA MOZZETTI		
Presidente		Comune
Segretario		Forseste
Vice Segretario		Peronacie
Coordinatore		Regoneda
Assistente sociale	PROT. N. <u>0001247</u>	

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 27 APR. 2016
DELLA CASA "ELISEO E PIETRO MOZZETTI" DI VAZZOLA**

Verbale n. 02/2016

L'anno 2016, il giorno ventisette (27) del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Casa "Eliseo e Pietro Mozzetti" nominati, ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 17.12.2015, nelle persone dei Signori:

- Gianni Zorzetto Presidente;
- Federico Del Vecchio Revisore;
- Angelo Donato Revisore.

Premesso che l'organo di revisione nella seduta odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Ente, alla legge regionale 23.11.2012 n. 43, alla deliberazione di G.R.V. n. 780 del 21.05.2013 e al regolamento di contabilità interno dell'Ente.

ad unanimità di voti

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015, della Casa "Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

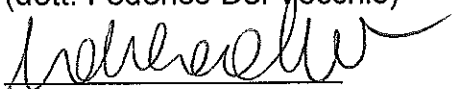
Vazzola 27 aprile 2016

I REVISORI


(rag. Gianni Zorzetto)



(dott. Federico Del Vecchio)



(dott. Angelo Donato)



RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

I sottoscritti Gianni Zorzetto, Federico Del Vecchio, Angelo Donato, revisori dei conti nominati ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45;

- ricevuto in data 11.04.2016 lo schema di bilancio per l'esercizio 2015 unitamente ai sotto elencati allegati di cui alla delibera G.R.V. n. 780 del 21.5.2013:
 - Allegato A6 "Stato patrimoniale"
 - Allegato A7 "Conto economico"
 - Allegato A8 "Nota integrativa al bilancio dell'esercizio"
 - La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

e inoltre,

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio economico patrimoniale 2015-2017;
- Viste le deliberazioni di variazione al bilancio 2015;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità delle I.P.A.B. in particolare la legge regionale 23.11.2012 n. 43;
- Vista la DGRV n. 780 del 21 maggio 2013;
- Visto lo statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità interno con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sul bilancio d'esercizio 2015 secondo i corretti principi di revisione di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 e dell'art. 15 del vigente Regolamento di contabilità interno.

Premesso che dall'esame degli elaborati si evidenzia che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente e inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge;
- il nuovo sistema contabile ha permesso maggiore trasparenza e comprensione dei fatti istituzionali oltre che una attenta lettura delle performance interne, che diventa fondamentale in un sistema sempre più competitivo e concorrenziale.
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo dell'anno precedente confrontato con l'anno di competenza 2015
- lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Inoltre si precisa che:

Attività caratteristica

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come meglio indicato nel piano di valorizzazione.

Note di gestione dell'esercizio 2015

Nel corso del 2015 è stato attivato il servizio di centro diurno, per l'accoglimento semi residenziale di anziani non autosufficienti e il Consiglio di Amministrazione ha approvato le tariffe giornaliere con delibera n. 10 del 03.06.2015 e successivamente sono stati accolti i primi utenti. L'avvio del servizio è stato disposto nelle more dell'attribuzione, da parte dell'Azienda Ulss delle quote di contributo dovute.

Dal 27 novembre del 2015 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ipab e con delibera n. 32 del 17.12.2015 si è preso atto dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Di seguito si riportano sinteticamente i principali criteri di valutazione e le deroghe applicate per la redazione dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale sono stati applicati criteri di cui all'art. 22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è stato ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Fra le variazioni si riscontra una rettifica, con il bilancio 2015, del conto "Terreni non strumentali" peraltro già prevista nella relazione del patrimonio e piano di valorizzazione del 2014 per alcuni terreni agricoli non strumentali di proprietà e di seguito dettagliati:

1. campo sportivo	valore di bilancio €	10.690,31
2. terreno agricolo non strumentale	valore di bilancio €	102.908,81
3. terreno agricolo non strumentale	valore di bilancio €	2.858,62

per un valore di esposizione in bilancio di € 116.457,74;

Il Collegio rileva che la soluzione contabile adottata, quale errore non determinante, risulti la più indicata anche alla luce del passaggio al sistema contabile finanziario a quello economico patrimoniale avvenuto con decorrenza dall'esercizio relativo all'anno 2014.

Inoltre con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 665 del 09.03.2010 l'intervento di ampliamento e ristrutturazione di Casa Mozzetti è stato ammesso a finanziamento per l'importo di € 500.000,00. La quota parte del contributo è stata incassata nel corso del 2015 e si è provveduto a portare tale somma in diretta diminuzione del costo del fabbricato strumentale.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono previste immobilizzazioni finanziarie a bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo

dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO. L'ammontare complessivo delle rimanenze alla fine dell'esercizio è stato quantificato in €. 14.484.

C) II – Crediti (art. 2426 n. 8 e art. 2427 nn. 1, 4 e 6)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono per l'ammontare complessivo di €. 458.522.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo dato dal saldo del conto di Tesoreria e da denaro e valori in cassa economale per complessivi €. 1.229.897.

D) Ratei e risconti attivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Non sono previsti ratei e risconti a bilancio.

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad €. 6.228.066.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto evidenzia:

- a. una variazione positiva di €. 116.458 (importo arrotondato) per effetto della valorizzazione dei terreni non strumentali di proprietà a parziale rettifica dello stato patrimoniale 2015 come meglio evidenziato nell'analisi dell'attivo patrimoniale.
- b. l'utile d'esercizio 2014 di €. 14.306,72 portato a nuovo nell'esercizio 2015.
- c. l'utile d'esercizio 2015 di €. 75.408,61 destinato a riserva per incremento del patrimonio dell'Ente.

Complessivamente il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2015 ammonta ad €. 3.791.433.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono previsti stanziamenti per fondi rischi e oneri a bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sono previsti oneri per TFR del personale dipendente in quanto è applicato il contratto di lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie locali e tali poste sono accantonate presso l'Ente Previdenziale di riferimento.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e ammontano ad €. 2.436.633 e in particolare:

- €. 1.750.300 di cui €. 1.203.500 di durata superiore a cinque anni;
- €. 1.022 per debiti per acconti (anticipi da clienti);
- €. 547.321 per debiti verso fornitori;
- €. 5.693 per debiti tributari (debiti per IVA in sospensione);
- €. 720 per debiti per contributi INAIL;
- €. 131.577 per altri debiti (dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie e contributi da liquidare, collaboratori c/compensi e per cauzioni ospiti)

Ratei e risconti passivi

Non sono previsti ratei e risconti a bilancio.

Il totale del passivo patrimoniale ammonta ad €. 6.228.066.

CONCLUSIONI

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio di €. 75.409 e può essere riassunto nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.228.066
Passività	Euro	2.436.633
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	3.716.024
Utile dell'esercizio	Euro	75.409

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	3.402.399
Costi della produzione	Euro	3.325.652
Differenza	Euro	76.747
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.280
Proventi e oneri straordinari	Euro	814
Risultato prima delle imposte sul reddito	Euro	79.841
Imposte sul reddito	Euro	4.432
Utile dell'esercizio	Euro	75.409

TUTTO CIÒ PREMESSO

Signori Consiglieri a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'IPAB

Casa Eliseo e Pietro Mozzetti per l'esercizio 2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto un giudizio positivo al bilancio e un parere favorevole all'approvazione dello stesso, così come predisposto e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Inoltre si evidenzia che:

- a) non sono state riscontrate irregolarità nella gestione come da verbali agli atti del precedente Collegio, e pertanto lo stesso non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio di Amministrazione.
- b) ha svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme professionali ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

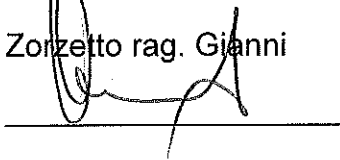
Tutto ciò premesso, il Collegio

esprime

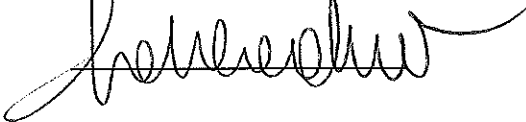
parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 ed invita l'Amministrazione ad approvare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria, il bilancio della gestione 2015 della Casa Eliseo e Pietro Mozzetti di Vazzola.

I REVISORI

Zorzetto rag. Gianni



Del Vecchio dott. Federico



Donato dott. Angelo

